



Federazione Regionale USB Liguria

AEROPORTO DI GENOVA - PRESIDIO CONTRO LE
ESTERNALIZZAZIONI OGGI ORE 18

UNIONE SINDACALE DI BASE
il nuovo sindacato dei lavoratori



dalla parte dei lavoratori. e basta

Federazione Liguria - via Pacinotti, 2/5, Genova - tel.010.8692660 - liguria@usb.it

Genova, 04/11/2015

AEROPORTO DI GENOVA:

NO ALLE ESTERNALIZZAZIONI DI MERCI E PARCHEGGIO

PRESIDIO USB MERCOLEDI 4 ORE 18

DI FRONTE AL PIANO ARRIVI DELL'AEROPORTO

L'inafausto progetto di Autorità portuale e della precedente amministrazione regionale **di privatizzare anziché rilanciare l'aeroporto di Genova**, ha trovato un'ulteriore peggioramento (se mai fosse possibile) nel tentativo, da parte dell'attuale management, di smantellare un pezzo alla volta l'infrastruttura. Forse per poi **regalare** l'albero sfoltito dei suoi "rami" a privati SQUATTRINATI?

Ora tocca allo Scalo merci e al Parcheggio, poi a chi toccherà?

I dati che emergono da uno studio della CONFETRA sul primo semestre 2015, confermano una crescita del traffico **cargo aereo e container che superano i dati pre-crisi** su tutto il territorio nazionale. Questi dati, seppur confortanti, stridono con la volontà della dirigenza dell'Aeroporto di Genova di cedere settori fondamentali quali Scalo merci e Parcheggio.

Un parcheggio i cui incassi sono diminuiti grazie alle tariffe esose ed alla scelta di realizzare altri parcheggi nei pressi della marina. Nessuna iniziativa in tutela dell'aeroporto e dei suoi lavoratori.

Altrettanto si può dire dello scalo merci, nel quale **non solo non si è fatto il minimo investimento**, neanche per riparare un frigorifero!!!, perdendo così traffici di tonnellate di merci deperibili altrimenti acquisibili, ma si è ceduta gran parte del magazzino alla Piaggio (magazzino dopo mesi ancora deserto) inibendo così le operazioni di carico e scarico dei container dello scalo aeroportuale.

Pochi giorni fa è stato siglato un accordo triennale fra Costa crociere e Neos (compagnia aerea italiana appartenente al gruppo Alpitour) che prevede di aggiungere nuovi scali italiani oltre a Malpensa, Verona, Bologna e Roma...E GENOVA????!!!!!!

Il trend nazionale aumenta, e l'aeroporto di Genova taglia.

Un accordo con MSC potrebbe essere un'occasione per rilanciare le nostre infrastrutture come dice tanto calorosamente il neo presidente della Regione TOTI. Ma al momento i fatti smentiscono le parole. E' quindi lecito chiedersi se il cambio di rotta rispetto alla precedente giunta Burlando sia stata solo un'invenzione pubblicitaria!!!.

Al momento verrebbe da dire...SOLO PAROLE!!!! Perché **l'assenza di adeguate politiche regionali** in concomitanza ad incapacità manageriali aziendali hanno portato **la città di Genova ad avere un aeroporto di serie B.**

E NOI VOGLIAMO DI NUOVO UN AEROPORTO DI SERIE A!!!!!!